

Prot. n. 31048/TA0-O4

Torino, 4 aprile 2019

Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta

***Ai soggetti istituzionali interessati:***

Comune di Druento

ASL TO 3

Regione Piemonte

Settore Tutela delle Acque

Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali

***Ai componenti dell'Organo Tecnico per la V.I.A.***

***Dirigenti di:***

Direzione rifiuti , bonifiche e sicurezza siti produttivi

Direzione Risorse Idriche e tutela dell'atmosfera  
(emissioni, scarichi, acustico)

Direzione Azioni Integrate EE.LL.

Unità Specializzata Tutela del Territorio

ARPA PIEMONTE - Dipartimento di Torino

e p.c. Cave Druento s.r.l.

**OGGETTO:** Istruttoria della **fase di Verifica** di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.4 comma 4 della L.R. 40/98 e s.m.i. relativa al progetto di *"Modifica dell'attività esercitata per ampliamento e passaggio in autorizzazione unica"*

Comune: **Druento**

**Proponente: Cave Druento s.r.l.**

**Comunicazione di pubblicazione della documentazione e avvio procedimento.**

In data **22/03/2019** il proponente **Cave Druento s.r.l.** ha presentato domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 4 comma 4 della L.R. 40/98 e s.m.i. relativamente al progetto indicato in oggetto.

Con la presente si rende noto che la documentazione progettuale trasmessa dal proponente è stata pubblicata sul sito web della Città Metropolitana.

Gli elaborati progettuali sono disponibili al seguente indirizzo web:  
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/verifica-depositati>

**La conclusione del procedimento é stabilita, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche del D.lgs. 152/2006 e s.m.i, in 90 giorni dalla data della presente comunicazione, fatto salva la possibilità di richiedere integrazioni.**

Chiunque, presa visione della documentazione progettuale, può esprimere le proprie osservazioni entro 45 giorni dalla presente.

Obiettivo principale della fase di Verifica è la decisione, che spetta all'Autorità competente, se il progetto in argomento debba essere sottoposto alla successiva fase di Valutazione di impatto ambientale ovvero possa essere escluso dalla stessa.

**Sempre in data 22/03/2019 il proponente ha presentato per il medesimo progetto istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex. Art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. contestualmente alla presentazione dell'istanza di avvio della fase di verifica.**

**In ottemperanza al principio della semplificazione amministrativa le istruttorie relative ai procedimenti di verifica di VIA e di rilascio Autorizzazione Unica ex. Art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. saranno integrate in un'unica data della Conferenza dei Servizi di cui seguirà convocazione da parte dell'ufficio competente della Città Metropolitana di Torino.**

Si comunica altresì che, ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 69/2013 (convertito in L. n. 98/2013), in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato ha diritto a un indennizzo per il ritardo nella misura di euro trenta per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo di euro duemila. A tal fine l'interessato può rivolgersi, mediante invio di richiesta, da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e cioè al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino. La richiesta deve riportare nell'oggetto "Potere sostitutivo - Richiesta di attivazione" e può essere inviata via PEC all'indirizzo [protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it) e per conoscenza all'indirizzo mail [staff@cittametropolitana.torino.it](mailto:staff@cittametropolitana.torino.it).

Il Direttore Generale è tenuto a concludere il procedimento entro la metà del termine originariamente previsto (ovvero entro 90 giorni nel presente caso) o a liquidare l'indennizzo predetto. Nel caso di inerzia del soggetto sopra indicato, l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. competente fintanto che perduri l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Si comunica inoltre che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Stefano Cerminara ([stefano.cerminara@cittametropolitana.torino.it](mailto:stefano.cerminara@cittametropolitana.torino.it)), tel. 011/861.6925. Distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento  
Ambiente e Vigilanza Ambientale  
*Dott. Guglielmo FILIPPINI*  
(sottoscritto con firma digitale)